

VIDEO L'alta Valmarecchia punta sul turismo in e-bike: a Novafeltria incontro con Davide Cassani

Turismo - 08 dicembre 2019 - 08:36



L'Alta Valmarecchia gioca la carta "E-bike" (bicicletta a pedalata assistita) per aumentare le potenzialità turistiche del territorio e intercettare un numero maggiore di cicloturisti, puntando su un settore che sta registrando un aumento costante del numero di praticanti. L'idea che costituisce il fulcro del progetto "Bike in Valmarecchia", presentato venerdì 6 dicembre nella cornice del teatro Sociale di Novafeltria, davanti a un'interessata platea di autorità, commercianti e imprenditori del settore ricettivo, è quella di mettere a disposizione un servizio di noleggio delle e-bike e delle mountain bike in alberghi, Bed&Breakfast e agriturismi dell'Alta Valmarecchia. Il progetto sarà sviluppato da Montefeltro Bike con Terrabici, consorzio che raccoglie i migliori Bike Hotel della regione Emilia Romagna, e prevede anche un'intensa attività di promozione turistica dell'Alta Valmarecchia. Tutte le attività che intendano aderire al progetto, possono contattare l'ufficio Urp del Comune di Novafeltria (tel 0541 845619).

Creazione di percorsi specifici per E-bike e Mountain Bike in ogni comune

Il convegno di presentazione di "Bike in Valmarecchia" è stato aperto dall'intervento del sindaco Stefano Zanchini, che, in primis, ha analizzato le opportunità economiche offerte dal Cicloturismo, settore già molto rilevante in Emilia Romagna (seconda in Italia dietro al Turismo per arrivi e presenze di cicloturisti). Zanchini ha poi illustrato il progetto nel dettaglio: creare dei percorsi specifici in ogni zona dell'Alta Valmarecchia; ad esempio il percorso blu di Pietracuta-San Leo (via di Cagliostro), il percorso nero di Talamello (via del formaggio di fossa), il percorso giallo di Perticara (via dello Zolfo), il percorso verde di Sant'Agata Feltria (via del tartufo bianco pregiato), il percorso grigio di Maiolo (via del pane). Un sistema di informazione tabellare indicherà tutte le eccellenze architettoniche, culturali, storiche ed enogastronomiche di ogni territorio. "L'obiettivo è proporre un pacchetto turistico che possa stimolare i turisti a fermarsi in Alta Valmarecchia per almeno una settimana", ha rimarcato il sindaco Zanchini, che ha richiamato l'attenzione della platea anche sul tema dei percorsi religiosi a piedi, che dovranno interfacciarsi con quelli ciclabili. Fondamentale però sarà la sistemazione di tutte le piste ciclabili e dare seguito al progetto del 2014 di collegamento di tutte quelle del fiume

Marecchia, dalla foce alla sorgente, collegando Rimini e la Valmarecchia all'Alta Valmarecchia.

L'esperienza da noleggiatore di biciclette e-bike

Dopo il sindaco, hanno preso la parola Andrea Spagna di Montefeltro Bike, primo cittadino di Frontino, che, anche attraverso un curatissimo video, ha fornito dettagli sulla sua esperienza da noleggiatore di biciclette E-bike.

Tosi di Terrabici: "presenze turistiche nel territorio anche fuori dal trimestre estivo"

Sono state circa 1300 le escursioni dei turisti in due anni. Thomas Tosi di Terrabici ha illustrato i numeri piuttosto significativi del cicloturismo in Emilia Romagna, evidenziando la possibilità di portare turisti sul territorio non solo nei mesi di punta (il trimestre estivo), ma anche da marzo a maggio e da settembre a novembre. Tosi si è inoltre soffermato sulle caratteristiche ideali dell'albergo in vista della sua affiliazione ai bikehotel e sull'attività di promozione internazionale sviluppata da Terrabici attraverso eventi (come i Mondiali di ciclismo) e le fiere.

Davide Cassani: "Rimbocchiamoci le maniche e facciamo rete"

Ospite d'onore della presentazione è stato Davide Cassani, presidente Apt Emilia Romagna e Commissario Tecnico della Nazionale italiana di ciclismo. "L'E-bike è un'invenzione straordinaria, perché permette anche a chi non è allenato di raggiungere posti divertendosi, ma anche allenandosi comunque, togliendo la parte, diciamo, 'cattiva' più faticosa, ha esordito Cassani, che ha anche raccontato un aneddoto divertente: "Io stesso uso la E-bike quando alleno i professionisti. E' divertente, mi sono concesso anche di staccare Vincenzo Nibali. Ma ho fatto fatica comunque e ho scaricato la batteria", ha sottolineato con un sorriso. Cassani ha invitato i protagonisti del territorio a rimboccarsi le maniche, a fare rete: tutti, cittadini e amministratori pubblici: "Come nazionale italiana di ciclismo, agli ultimi mondiali, non eravamo tra i più forti e tra gli accreditati alla vittoria. Il primo posto ci è sfuggito di pochissimo. Questo dimostra che se c'è convinzione e se c'è il lavoro, le cose possono arrivare". Nel caso dell'Alta Valmarecchia, il traguardo è un incremento dei numeri del turismo. Il ciclismo è una risorsa molto importante: "La Nove Colli, che passa anche qui a Novafeltria, porta 12.000 iscritti", ha evidenziato Cassani. Tutti gli eventi ciclistici come le Granfondo Marco Pantani, degli squali e di Riccione mettono in vetrina il territorio. "Quest'anno la regione Emilia Romagna ha investito molto nelle manifestazioni sportive, pensiamo all'Ironman di Cervia che porta decine di migliaia di atleti da tutto il mondo, il Bike Festival di Rimini, ma anche le tappe del giro d'Italia", ha chiosato il Commissario Tecnico della nazionale di ciclismo, il cui intervento è stato particolarmente apprezzato dalla platea.

Il problema: asfalto degradato e incuria della vegetazione

Tra i relatori anche l'assessore al turismo del Comune di Santarcangelo, Emanuele Zangoli, che ha rimarcato la necessità di trovare nuovi sbocchi dal punto di vista turistico, in quanto la vacanza al mare non è più sufficiente per attirare turisti. Il vicesindaco di Sant'Agata Feltria, Franco Vicini, ha chiesto a Santarcangelo di poter promuovere il progetto "Bike in Valmarecchia" nelle grandi fiere del territorio: per Sant'Agata la "Fiera nazionale del tartufo bianco pregiato" e "Il paese del Natale", per la città clementina le fiere di San Martino e San Michele. Il sindaco di Casteldelci, Fabiano Tonielli, ha invece posto l'attenzione su un grande problema legato alla viabilità della zona: la condizione dell'asfalto delle strade, ma anche l'incuria a bordo strada della vegetazione. Sul punto, il Ct Cassani ha confermato che sicuramente ciò provoca una perdita di flussi turistici, ma fortunatamente ci saranno delle riasfaltature sul percorso della Nove Colli, in vista della tappa del Giro d'Italia che ricalca il tracciato della storica granfondo romagnola.

Riccardo Giannini